



Comunicato Sindacale

La Rsu Uilcom Campania del Gruppo Tim continua a monitorare attentamente lo sviluppo dello scorporo della rete Tim. Siamo delusi dall'atteggiamento degli alti dirigenti aziendali, che persistono nel comunicare unicamente attraverso i media, evitando un confronto diretto con i rappresentanti dei lavoratori.

Se inizialmente questa scelta poteva essere giustificata dalla sensibilità della trattativa di cessione della rete, a pochi mesi dal suo completamento diventa fonte di preoccupazione e allarme.

Abbiamo fondati motivi per dubitare della veridicità delle rassicurazioni fornite, temendo che siano solo manovre propagandistiche per placare le nostre preoccupazioni.

Pertanto, solleviamo legittimamente la seguente domanda: se non è previsto alcun ricorso alla cassa integrazione, né ulteriori cessioni come quelle dei call center, e se non sono previsti esuberi nella Netco, **perché non essere trasparenti e discutere apertamente questi temi in un tavolo ufficiale?**

Come Rsu Uilcom Campania del Gruppo Tim, ci siamo sempre distinti per il nostro approccio responsabile e orientato al merito delle questioni, e non ci sottrarremo ora. Forse è proprio questa nostra fermezza nel cercare la verità che crea disagio a taluni.

Chiediamo quindi che venga convocato un tavolo ministeriale con le Segreterie Nazionali, e che si ponga fine alle vuote rassicurazioni. Ci servono garanzie concrete su tre punti fondamentali:

1. ****Livelli occupazionali:**** chiediamo impegni concreti sul mantenimento degli attuali organici per le due future aziende, senza ricorrere ad ammortizzatori sociali.
2. ****Perimetro aziendale:**** pretendiamo che venga garantito ai lavoratori che in Servco e Netco non ci saranno ulteriori cessioni di personale.
3. ****Piano industriale:**** è necessario un chiarimento sulle direzioni strategiche dell'azienda e sui mezzi concreti per realizzarle.

Siamo pronti a collaborare, ma esigiamo chiarezza e trasparenza da parte dell'azienda e del Governo per tutelare i diritti e gli interessi dei lavoratori.

Ai lavoratori chiediamo di tenersi pronti perché se non ci saranno garanzie in tempi brevi vorrà dire che siamo tutti in pericolo.

Napoli 22 febbraio 2024

RSU UILCOM CAMPANIA GRUPPO TIM